



# REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

**Mod. B**  
Atto che non  
comporta  
impegno di  
spesa

Seduta del 30-01-2015

DELIBERAZIONE N. 51

**OGGETTO: FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE. ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 18 APRILE 2014. OBIETTIVI PRIORITARI DEGLI INTERVENTI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE CON RELATIVA RIPARTIZIONE DEI FONDI. PROPOSTA OPERATIVA.**

## LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno trenta del mese di Gennaio dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

<b>N</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Assente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

**SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO**

**HA DECISO**

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE.

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- o del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- o dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa.

VISTO il regolamento interno di questa Giunta.

### DELIBERA

1. Di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'articolo 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute.
2. Di prendere atto, così come attestato dalla Finmolise S.p.A., della disponibilità di euro 8.000.000,00 (euro ottomilioni) da assegnare al "Fondo regionale per le imprese" (di seguito anche FRI).
3. Di prendere atto che, a seguito delle analisi effettuate dalla Finmolise S.p.A. sul bilancio intermedio di liquidazione, la disponibilità indicata nel precedente punto 2 del presente deliberato è costituita dalle risorse provenienti dalla liquidazione della Finmolise Sviluppo e Servizi srl senza pregiudicare l'integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali.
4. Di affidare la gestione del FRI, di natura rotativa e plurisettoriale, alla Finmolise S.p.A. società in house della Regione Molise.
5. Di subordinare l'affidamento del FRI alla Finmolise S.p.A. all'approvazione dei singoli regolamenti attuativi da parte della Giunta regionale per come previsto nel successivo punto 8 del presente provvedimento.
6. Di approvare, conseguentemente, la seguente articolazione del "Fondo regionale per le imprese":

- **Prestiti per aumenti di capitale sociale** sotto forma di anticipazione per il capitale di rischio (anche noto come "Prestito partecipativo") per rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

Lo strumento prevede la concessione di prestiti a tasso di mercato.

L'importo massimo concedibile per ciascuna realtà produttiva è pari ad euro 100.000,00.

Ipotizzando una "media di anticipazione del capitale" di euro 50.000,00 lo strumento sarà utilizzato inizialmente da 30 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per start up innovative** come individuate dalla L. 221/2012 e successive modificazioni.

Il finanziamento può essere concesso per l'avvio e/o il potenziamento di imprese e/o la realizzazione di iniziative progettuali che dimostrano un elevato livello di competitività e di innovazione.

I prestiti, per un importo massimo di euro 150.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

In presenza di prestiti inferiori ad euro 25.000, erogati a soggetti in difficoltà, lo strumento potrà risultare complementare e coerente con il Programma "Progress senior loan" della Commissione europea.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Ipotizzando un prestito medio di euro 60.000,00 lo strumento sarà utilizzato da 25 imprese.

In parallelo, l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per iniziative di internazionalizzazione.**

Il finanziamento può essere concesso per le seguenti attività: organizzazione di eventi da realizzarsi all'estero, produzione materiale commerciale, acquisizione di figure professionali quali l'export manager, apertura spazi commerciali, ecc.

Risorse disponibili: euro 1.000.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 30.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Ipotizzando un prestito medio di euro 15.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 65 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per iniziative di avvio e/o potenziamento di accordi di rete, distretti, cluster.**

Risorse disponibili: euro 500.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 30.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Ipotizzando un prestito medio di euro 20.000,00 lo strumento sarà utilizzato da 25 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per iniziative di avvio e/o potenziamento di società cooperative.**

I prestiti sono concessi per le fasi di start up, di capitalizzazione, sconto fatture, per l'acquisto di attrezzature, macchinari, brevetti.

Risorse disponibili: euro 1.800.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 100.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Ipotizzando un prestito medio di euro 60.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 30 cooperative.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

Lo strumento potrà eventualmente attivare la Garanzia EaSI (Employment and Social Innovation) per la finanza sociale offerta dal Fondo europeo per gli investimenti ai sensi di quanto previsto nel nuovo programma comunitario.

- **Prestiti per investimenti particolarmente innovativi da parte di imprese già operative.**

I prestiti sono concessi per l'acquisto di attrezzature, macchinari, brevetti.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 100.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Il finanziamento può essere concesso a favore di imprese già esistenti per iniziative progettuali che dimostrano un elevato livello di competitività e di innovazione.

Ipotizzando un prestito medio di euro 40.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 35 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per la partecipazione delle imprese ai programmi ed iniziative identificate nei "finanziamenti diretti" della Commissione europea.**

I prestiti sono concessi per le fasi di progettazione e supporto necessarie per la stesura e predisposizione delle candidature di partecipazione.

Risorse disponibili: euro 200.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 15.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

7. Di stabilire che tutti gli strumenti del "FRI" prevederanno il funzionamento a sportello.

8. Di prevedere che la stessa Finmolise S.p.A. dovrà predisporre, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento e per ciascuno degli strumenti sopra indicati, specifici regolamenti attuativi.

9. Di prevedere che i singoli regolamenti attuativi dovranno essere approvati dalla Giunta regionale su proposta del Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale".
10. Di prevedere che, nelle fasi attuative, la Finmolise S.p.A. potrà proporre al Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale" rimodulazioni tra le risorse finanziarie assegnate con il presente provvedimento ai singoli strumenti.
11. Di prevedere che la Finmolise S.p.A., sui singoli strumenti ed a garanzia delle risorse programmate, potrà attivare specifici Fondi disponibili a livello nazionale e comunitario compreso quelli del Fondo centrale di garanzia e del Fondo europeo per gli investimenti.
12. Di autorizzare il Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale", sentiti i direttori delle aree prima e seconda, all'approvazione delle rimodulazioni proposte dalla Finmolise S.p.A. nei casi di spostamento di risorse da uno o più strumenti per i quali risultano utilizzati meno del 50% dei fondi disponibili.
13. Di prevedere che l'Amministrazione regionale e la stessa Finmolise S.p.A., in presenza di ulteriori risorse regionali, nazionali e/o comunitarie, potranno implementare il budget complessivo del FRI e di conseguenza quello dei singoli strumenti finanziari.
14. Di auspicare e stimolare una partecipazione parallela sui singoli strumenti anche da parte dei soggetti operanti nel settore del credito regionale con i quali la Finmolise S.p.A. potrà sottoscrivere specifici accordi di collaborazione tesi alla moltiplicazione delle risorse a beneficio del sistema imprenditoriale regionale.
15. Di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Fondo regionale per le imprese. Art. 18 della legge regionale n. 11 del 18 aprile 2014. Obiettivi prioritari degli interventi, criteri e modalità operative per l'utilizzo delle risorse con relativa ripartizione dei fondi. Proposta operativa.**

**VISTA** la legge regionale n. 11 del 18 aprile 2014 ha istituito il "Fondo regionale per le imprese" (di seguito anche FRI).

**VISTO** in particolare l'articolo 18 della citata legge che così recita:

*"1. Al fine di finanziare gli interventi tesi a favorire l'accesso al credito e a promuovere l'innovazione e lo sviluppo dell'attività imprenditoriale nella regione Molise, è istituito un apposito fondo rotativo denominato "Fondo regionale per le imprese".*

*2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce gli obiettivi prioritari degli interventi, i criteri e le modalità operative per l'utilizzo del Fondo regionale per le imprese, nonché la relativa ripartizione delle risorse.*

*3. La dotazione finanziaria del Fondo di cui al comma 1, fino ad euro 8.000.000,00, verrà costituita mediante risorse rivenienti della rimodulazione delle giacenze risultanti presso la "Finmolise Sviluppo e Servizi s.r.l.", in liquidazione, e/o mediante operazioni di riduzione del capitale sociale e di rimborso delle riserve di bilancio della Finmolise S.p.a., nella misura eventualmente risultante in eccedenza rispetto alla attività di società in house providing".*

**RITENUTO** utile evidenziare che l'Amministrazione, nel corso degli ultimi anni, ha attivato un insieme di strumenti finanziari disponibili per il sistema produttivo e gestiti dalla finanziaria regionale.

**EVIDENZIATO** che, nel recente passato, si è proteso per un progressivo abbandono del sistema agevolativo in conto capitale adottando linee di finanziamento più moderne e "smart" in grado di "moltiplicare" nel tempo le risorse disponibili (tramite la costituzione di fondi rotativi).

**RIBADITO** che l'attuale obiettivo è quello di dotarsi di prodotti finanziari prevalentemente sotto forma di prestito e supportare un ventaglio ampio di necessità imprenditoriali plurisettoriali (dalle realtà minori a quelle più complesse).

**RITENUTO** opportuno, prima di individuare gli obiettivi prioritari degli interventi, i criteri e le modalità operative per l'utilizzo del FRI evidenziare i risultati, a fine 2014, degli strumenti attivati dall'Amministrazione regionale ed affidati alla Finmolise S.p.A.:

- il **Fondo di garanzia** con una disponibilità di circa 32.600.000,00 milioni di euro, attivo dal 2010, è stato nel tempo semplificato ed adattato alle diverse esigenze imprenditoriali. Costituito in 5 misure (consolidamento, investimenti, start-up, differimento oneri sociali, liquidità) garantisce l'accesso al credito, verso gli istituti convenzionati, di 184 imprese per un ammontare complessivo di risorse concesse pari ad euro 34.661.000,00 e garantito per euro 23.819.377,28.

Il fondo risulta ad oggi "intaccato" per la mancata restituzione di n. 5 finanziamenti (meno del 3%); la perdita è di euro 1.164.047,00;

- **l'incentivo alla Capitalizzazione** (noto come "5x1"), attivato nel 2012, si configura quale prestito a tasso di mercato. Supporta, nei fatti, gli investimenti finanziari di quelle realtà produttive per le quali i soci hanno concretizzato un aumento di capitale sociale. Ha una dotazione complessiva di euro 8.000.000,00. Attualmente sono stati concessi dalla finanziaria regionale prestiti a 65 imprese di capitale, per un valore complessivo di euro 7.073.190,00. Parimenti hanno fatto le banche convenzionate. L'importo massimo del prestito è di euro 200.000,00.

Due le imprese (poco più del 3%) che ad oggi non hanno restituito le risorse (per dette società si è registrata, pertanto, l'interruzione del piano di rientro). Per le medesime, accertato il perdurato inadempimento del beneficiario del prestito, sono state attivate le procedure per il recupero delle somme tramite un'ingiunzione di pagamento. Nei casi di mancato rimborso si è proceduto con la formazione dei ruoli trasmessi ad Equitalia per la riscossione coattiva del credito;

- **il prodotto "Mi fido di te"**, anch'esso attivato nel 2012, ha concesso finanzia a 535 imprese per un ammontare complessivo di risorse prestate pari ad euro 6.672.974. Si tratta di un semplice ma utilissimo finanziamento con importo massimo di euro 15.000,00.

Settantasette (pari al 14,3%) le realtà produttive che ad oggi non hanno restituito le risorse (con piano di rientro interrotto). Per le medesime, accertato il perdurato inadempimento del beneficiario del prestito, sono state attivate le procedure per il recupero delle somme tramite un'ingiunzione di pagamento. Nei casi di mancato rimborso si è proceduto con la formazione dei ruoli trasmessi ad Equitalia per la riscossione coattiva del credito;

- **il Programma comunitario "Progress"**, per l'avvio di nuove attività produttive ha concesso, dal gennaio 2014, 88 microcrediti (fino a 25.000,00) a soggetti in difficoltà.

Il fondo, di euro 2.000.000,00, è partecipato in parti uguali dalla Banca europea degli investimenti, tramite il FEI, e dall'Amministrazione regionale. Due (pari al 2,2%) le realtà produttive che ad oggi non hanno restituito le risorse (con piano di rientro interrotto). Per le medesime sono in via di attivazione le procedure per il recupero delle somme tramite ingiunzione di pagamento ed eventuale riscossione coattiva.

**EVIDENZIATO**, inoltre, che sono in fase di concessione 63 prestiti, per un ammontare complessivo di euro 1.119.508,79, alle imprese che hanno partecipato all'Avviso pubblico dedicato all'innovazione tecnologica ed approvato dalla Giunta regionale nel dicembre 2013 (BURM 31 dicembre 2013).

**RIEPILOGATO** che complessivamente si tratta di 935 iniziative imprenditoriali sostenute con fondi e strumenti di varia natura (garanzia e prestiti) creati e messi a disposizione dall'Amministrazione regionale tramite un'efficace azione di supporto della Finmolise S.p.A..

**VISTA** la nota prot. 91/15 della Finmolise S.p.A., conservata agli atti presso il Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale", nella quale si attesta quanto segue: *"L'Art. 18 della L.R. 18 aprile 2014 ha istituito un "Fondo regionale per le imprese" la cui dotazione, prevista in 8 milioni di euro, è costituita dalle risorse provenienti dalla liquidazione della Finmolise Sviluppo e Servizi srl. Al riguardo Vi comunichiamo che le analisi effettuate sul bilancio intermedio di liquidazione confermano la disponibilità di risorse per il finanziamento del citato provvedimento senza pregiudicare l'integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali"*.

**RITENUTO** utile, partendo dall'impatto degli strumenti attualmente operativi, da una adeguata analisi del sistema produttivo regionale, dalla verifica delle "intenzioni progettuali e d'investimento" del sistema imprenditoriale regionale, dalla volontà dell'Amministrazione di puntare su driver e reti particolarmente innovative supportando anche l'aggregazione cooperativistica, **proporre di articolare il "Fondo regionale per le imprese" per come di seguito indicato:**

- **Prestiti per aumenti di capitale sociale** sotto forma di anticipazione per il capitale di rischio (anche noto come "Prestito partecipativo") per rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

Lo strumento prevede la concessione di prestiti a tasso di mercato.

L'importo massimo concedibile per ciascuna realtà produttiva è pari ad euro 100.000,00.

Ipotizzando una "media di anticipazione del capitale" di euro 50.000,00 lo strumento sarà utilizzato inizialmente da 30 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per start up innovative** come individuate dalla L. 221/2012 e successive modificazioni.

Il finanziamento può essere concesso per l'avvio e/o il potenziamento di imprese e/o la realizzazione di iniziative progettuali che dimostrano un elevato livello di competitività e di innovazione.

I prestiti, per un importo massimo di euro 150.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

In presenza di prestiti inferiori ad euro 25.000, erogati a soggetti in difficoltà, lo strumento potrà risultare complementare e coerente con il Programma "Progress senior loan" della Commissione europea.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Ipotizzando un prestito medio di euro 60.000,00 lo strumento sarà utilizzato da 25 imprese.

In parallelo, l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

▪ **Prestiti per iniziative di internazionalizzazione.**

Il finanziamento può essere concesso per le seguenti attività: organizzazione di eventi da realizzarsi all'estero, produzione materiale commerciale, acquisizione di figure professionali quali l'export manager, apertura spazi commerciali, ecc.

Risorse disponibili: euro 1.000.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 30.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Ipotizzando un prestito medio di euro 15.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 65 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

▪ **Prestiti per iniziative di avvio e/o potenziamento di accordi di rete, distretti, cluster.**

Risorse disponibili: euro 500.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 30.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Ipotizzando un prestito medio di euro 20.000,00 lo strumento sarà utilizzato da 25 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

▪ **Prestiti per iniziative di avvio e/o potenziamento di società cooperative.**

I prestiti sono concessi per le fasi di start up, di capitalizzazione, sconto fatture, per l'acquisto di attrezzature, macchinari, brevetti.

Risorse disponibili: euro 1.800.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 100.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Ipotizzando un prestito medio di euro 60.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 30 cooperative.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

Lo strumento potrà eventualmente attivare la Garanzia EaSI (Employment and Social Innovation) per la finanza sociale offerta dal Fondo europeo per gli investimenti ai sensi di quanto previsto nel nuovo programma comunitario.

▪ **Prestiti per investimenti particolarmente innovativi da parte di imprese operative.**

I prestiti sono concessi per l'acquisto di attrezzature, macchinari, brevetti.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 100.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Il finanziamento può essere concesso a favore di imprese già esistenti per iniziative progettuali che dimostrano un elevato livello di competitività e di innovazione.

Ipotizzando un prestito medio di euro 40.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 35 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

▪ **Prestiti per la partecipazione delle imprese ai programmi ed iniziative identificate nei "finanziamenti diretti" della Commissione europea.**

I prestiti sono concessi per le fasi di progettazione e supporto necessarie per la stesura e predisposizione delle candidature di partecipazione.

Risorse disponibili: euro 200.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 10.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

**RITENUTO** opportuno e necessario prevedere la rotatività del "Fondo regionale per le imprese" in parola.

**RITENUTO**, quindi, necessario affidare la gestione del "Fondo regionale per le imprese" di natura plurisettoriale alla stessa Finmolise S.p.A., società in house della Regione Molise.

**RITENUTO** opportuno subordinare l'affidamento del FRI alla Finmolise S.p.A. all'approvazione dei singoli regolamenti attuativi relativi agli strumenti sopra citati da parte della Giunta regionale.

**DATO** atto che la Finmolise S.p.A., in qualità di finanziaria regionale, è autorizzata ai sensi del proprio Statuto ad effettuare le attività previste nel presente provvedimento e che la stessa possiede le strutture operative idonee ad assicurare il buon esercizio delle stesse.

**RITENUTO** opportuno prevedere:

- che tutti gli strumenti sopra indicati saranno attivati tramite procedure a sportello;
- che la stessa Finmolise S.p.A. dovrà predisporre, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento e per ciascuno degli strumenti sopra indicati, specifici regolamenti attuativi;
- che i singoli regolamenti attuativi dovranno essere approvati dalla Giunta regionale su proposta del Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale";
- che, nelle fasi attuative, la Finmolise S.p.A. potrà proporre al Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale" rimodulazioni tra le risorse finanziarie assegnate con il presente provvedimento ai singoli strumenti;
- che la Finmolise S.p.A., sui singoli strumenti ed a garanzia delle risorse programmate, potrà attivare specifici Fondi disponibili a livello nazionale e comunitario compreso quelli del Fondo centrale di garanzia e del Fondo europeo per gli investimenti;
- di autorizzare il Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale", sentiti i direttori delle aree prima e seconda, all'approvazione delle rimodulazioni proposte dalla Finmolise S.p.A. nei casi di spostamento di risorse da uno o più strumenti per i quali risultano utilizzati meno del 50% dei fondi disponibili;
- che l'Amministrazione regionale e la stessa Finmolise S.p.A., in presenza di ulteriori risorse regionali, nazionali e/o comunitarie, potranno implementare il budget complessivo del FRI e di conseguenza quello dei singoli strumenti finanziari;
- di auspicare e stimolare una partecipazione parallela sui singoli strumenti anche da parte dei soggetti operanti nel settore del credito regionale con i quali la Finmolise S.p.A. potrà sottoscrivere specifici accordi di collaborazione tesi alla moltiplicazione delle risorse a beneficio del sistema imprenditoriale regionale;
- di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

1. Di approvare il presente documento istruttorio.
2. Di prendere atto, così come attestato dalla Finmolise S.p.A., della disponibilità di euro 8.000.000,00 (euro ottomilioni) da assegnare al "Fondo regionale per le imprese".
3. Di prendere atto che, a seguito delle analisi effettuate dalla Finmolise S.p.A. sul bilancio intermedio di liquidazione, la disponibilità indicata nel precedente punto 2 è costituita dalle risorse provenienti dalla liquidazione della Finmolise Sviluppo e Servizi srl senza pregiudicare l'integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali.
4. Di affidare la gestione del FRI, di natura rotativa e plurisettoriale, alla Finmolise S.p.A. società in house della Regione Molise.
5. Di subordinare l'affidamento del FRI alla Finmolise S.p.A. all'approvazione dei singoli regolamenti attuativi da parte della Giunta regionale per come previsto nel successivo punto 8 del presente provvedimento.
6. Di approvare la seguente articolazione del FRI:

- **Prestiti per aumenti di capitale sociale sotto forma di anticipazione per il capitale di rischio (anche noto come “Prestito partecipativo”) per rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese.**

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

Lo strumento prevede la concessione di prestiti a tasso di mercato.

L'importo massimo concedibile per ciascuna realtà produttiva è pari ad euro 100.000,00.

Ipotizzando una “media di anticipazione del capitale” di euro 50.000,00 lo strumento sarà utilizzato inizialmente da 30 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per start up innovative come individuate dalla L. 221/2012 e successive modificazioni.**

Il finanziamento può essere concesso per l'avvio e/o il potenziamento di imprese e/o la realizzazione di iniziative progettuali che dimostrano un elevato livello di competitività e di innovazione.

I prestiti, per un importo massimo di euro 150.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

In presenza di prestiti inferiori ad euro 25.000, erogati a soggetti in difficoltà, lo strumento potrà risultare complementare e coerente con il Programma “Progress senior loan” della Commissione europea.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Ipotizzando un prestito medio di euro 60.000,00 lo strumento sarà utilizzato da 25 imprese.

In parallelo, l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per iniziative di internazionalizzazione.**

Il finanziamento può essere concesso per le seguenti attività: organizzazione di eventi da realizzarsi all'estero, produzione materiale commerciale, acquisizione di figure professionali quali l'export manager, apertura spazi commerciali, ecc.

Risorse disponibili: euro 1.000.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 30.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Ipotizzando un prestito medio di euro 15.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 65 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per iniziative di avvio e/o potenziamento di accordi di rete, distretti, cluster.**

Risorse disponibili: euro 500.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 30.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Ipotizzando un prestito medio di euro 20.000,00 lo strumento sarà utilizzato da 25 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per iniziative di avvio e/o potenziamento di società cooperative.**

I prestiti sono concessi per le fasi di start up, di capitalizzazione, sconto fatture, per l'acquisto di attrezzature, macchinari, brevetti.

Risorse disponibili: euro 1.800.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 100.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Ipotizzando un prestito medio di euro 60.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 30 cooperative.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

Lo strumento potrà eventualmente attivare la Garanzia EaSI (Employment and Social Innovation) per la finanza sociale offerta dal Fondo europeo per gli investimenti ai sensi di quanto previsto nel nuovo programma comunitario.

- **Prestiti per investimenti particolarmente innovativi da parte di imprese operative.**

I prestiti sono concessi per l'acquisto di attrezzature, macchinari, brevetti.

Risorse disponibili: euro 1.500.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 100.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

Relativamente alle attrezzature possibili gli acquisti in leasing.

Il finanziamento può essere concesso a favore di imprese già esistenti per iniziative progettuali che dimostrano un elevato livello di competitività e di innovazione.

Ipotizzando un prestito medio di euro 40.000,00 lo strumento sarà utilizzato da circa 35 imprese.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

- **Prestiti per la partecipazione delle imprese ai programmi ed iniziative identificate nei "finanziamenti diretti" della Commissione europea.**

I prestiti sono concessi per le fasi di progettazione e supporto necessarie per la stesura e predisposizione delle candidature di partecipazione.

Risorse disponibili: euro 200.000,00.

I prestiti, per un importo massimo di euro 10.000,00, sono concessi a tasso di mercato.

In parallelo l'attivazione di ulteriori prestiti grazie ai rientri delle imprese finanziate.

7. Di stabilire che tutti gli strumenti sopra indicati saranno attivati tramite procedure a sportello.
8. Di prevedere che la stessa Finmolise S.p.A. dovrà predisporre, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento e per ciascuno degli strumenti sopra indicati, specifici regolamenti attuativi.
9. Di prevedere che i singoli regolamenti attuativi dovranno essere approvati dalla Giunta regionale su proposta del Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale".
10. Di prevedere che, nelle fasi attuative, la Finmolise S.p.A. potrà proporre al Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale" rimodulazioni tra le risorse finanziarie assegnate con il presente provvedimento ai singoli strumenti.
11. Di prevedere che la Finmolise S.p.A., sui singoli strumenti ed a garanzia delle risorse programmate, potrà attivare specifici Fondi disponibili a livello nazionale e comunitario compreso quelli del Fondo centrale di garanzia e del Fondo europeo per gli investimenti.
12. Di autorizzare il Responsabile del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali ed estrattive, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale", sentiti i direttori delle aree prima e seconda, all'approvazione delle rimodulazioni proposte dalla Finmolise S.p.A. nei casi di spostamento di risorse da uno o più strumenti per i quali risultano utilizzati meno del 50% dei fondi disponibili.
13. Di prevedere che l'Amministrazione regionale e la stessa Finmolise S.p.A., in presenza di ulteriori risorse regionali, nazionali e/o comunitarie, potranno implementare il budget complessivo del FRI e di conseguenza quello dei singoli strumenti finanziari.
14. Di auspicare e stimolare una partecipazione parallela sui singoli strumenti anche da parte dei soggetti operanti nel settore del credito regionale con i quali la Finmolise S.p.A. potrà sottoscrivere specifici accordi di collaborazione tesi alla moltiplicazione delle risorse a beneficio del sistema imprenditoriale regionale.
15. Di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI  
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'  
INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE  
Il Direttore  
GASPARE TOCCI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
GASPARE TOCCI

---

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLAREGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 29-01-2015

**SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI  
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'  
INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE,**

Il Direttore  
GASPARE TOCCI

**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA PRIMA.

Campobasso, 30-01-2015

**IL DIRETTORE DELL'AREA PRIMA**  
PASQUALE MAURO DI MIRCO

---

**VISTO DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

**PROPONE**

a **SCARABEO MASSIMILIANO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 30-01-2015

**IL DIRETTORE GENERALE**  
PASQUALE MAURO DI MIRCO

---

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE**  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82